



COMUNE DI ALPIGNANO
Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 120/2017

**OGGETTO: UFFICIO PERSONALE
PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2017.
APPROVAZIONE.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **dodici** del mese di **ottobre** alle ore **16:00** nella solita Sala delle adunanze, regolarmente convocata, in prima convocazione, si è riunita la Giunta Comunale della quale, attualmente, sono componenti i Signori:

	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
1	OLIVA Andrea	SINDACO	Sì
2	BRIGNOLO Giovanni	ASSESSORE	Sì
3	d'ABBENE Maria Luigia	ASSESSORE	Sì
4	DEL BEL BELLUZ Tamara	ASSESSORE	Sì
5	MORRA DI CELLA Maurizio	ASSESSORE	Sì
6	PIRRAZZO Massimiliano	ASSESSORE	Sì
TOTALE PRESENTI			6
TOTALE ASSENTI			0

Presiede il Sindaco Signor OLIVA Andrea.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale GAVAINI dott.ssa Ilaria.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 120 IN DATA

OGGETTO: UFFICIO PERSONALE PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2017. APPROVAZIONE. LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 15 e n. 16 del 31/03/2017 sono stati approvati rispettivamente il DUP per il periodo 2017/2019 e il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 redatto secondo gli schemi ex D.lgs. n. 118/2011;

richiamato l'art. 107 del D.lgs. n. 267 e l'art. 4 del D.lgs. n. 165//2001 e ss.mm.i. i quali in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato e attuazione e gestione dell'altro, prevedono che.

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

richiamato altresì l'art. 109, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, negli enti privi di dirigenza, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, possano essere attribuite dal Sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi;

richiamati i decreti sindacali con cui sono stati conferiti con decorrenza 1/04/2017 - in quanto con deliberazione di G.C. n. 43 del 30/03/2017 l'Amministrazione ha proceduto, come da programma di mandato, alla riorganizzazione della macrostruttura dell'ente - gli incarichi di posizione organizzativa;

dato atto che ai sensi dell'art. 169 del TUEL, “ 1. *La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.* 2. *Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157.* 3. *L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.* 3-bis. *Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto applicabile nei limiti dei principi sono unificati organicamente nel PEG.*”;

ricordato che:

- il P.E.G. disaggrega le dotazioni finanziarie delle missioni, programmi, titoli e macroaggregati in centri di costo e capitoli;
- permette un'adeguata separazione delle attività di indirizzo e di controllo dalla attività di gestione ;
- l'Ente ha una popolazione superiore a 5.000 abitanti;

richiamato altresì il principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, punto 10, il quale definisce le finalità, la struttura, i contenuti e i tempi di approvazione del Piano esecutivo di gestione, secondo il quale il PEG deve assicurare il collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali;

accertato che il Piano Esecutivo di Gestione – contenente gli obiettivi di gestione rappresentanti l'attività istituzionale dell'ente e coincidenti con le previsioni finanziarie del bilancio e con gli obiettivi generali dell'amministrazione previsti nel bilancio di previsione e nel Documento Unico di Programmazione – è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 52/2017;

dato atto che con il P.E.G. 2017/2019 sono stati assegnati ai direttori, responsabili di area, le risorse finanziarie e strumentali per il conseguimento degli obiettivi gestionali, finalizzati a garantire la gestione ordinaria dei settori e servizi in essere, nonostante il personale in servizio sia di gran lunga inferiore alla media per fascia demografica risultante dall'applicazione del parametro del DM 10/04/2017 (n. 74 dipendenti invece di n.107) situazione che oggettivamente rende gravoso e complesso il raggiungimento degli obiettivi gestionali stessi;

richiamato l'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 - Piano della performance e Relazione sulla performance che recita testualmente:

“1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno a) entro il 31 gennaio, il Piano della performance, documento programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi di cui all'articolo 5, comma 01, lettera b), e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché' gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori; b) entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato. 1-bis. Per gli enti locali, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la Relazione sulla performance di cui al comma 1, lettera b), può essere unificata al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del citato decreto legislativo 1-tre. Il Piano della performance di cui al comma 1, lettera a), è predisposto a seguito della presentazione alle Camere del documento di economia e finanza, di cui all'articolo 10 della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Il Piano delle performance è adottato non oltre il termine di cui al comma 1, lettera a), in coerenza con le note integrative al bilancio di previsione di cui all'articolo 21 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, o con il piano degli

indicatori e dei risultati attesi di bilancio, di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. (2. Comma abrogato dal d.p.r. 9 maggio 2016, n. 105. 3. comma abrogato dal d.p.r. 9 maggio 2016, n. 105. 4. comma abrogato dal d.p.r. 9 maggio 2016, n. 105.) 5. In caso di mancata adozione del Piano della performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati. Nei casi in cui la mancata adozione del Piano o della Relazione sulla performance dipenda da omissione o inerzia dell'organo di indirizzo di cui all'articolo 12, comma 1, lettera c), l'erogazione dei trattamenti e delle premialità di cui al Titolo III è fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del Piano, ai sensi del periodo precedente. In caso di ritardo nell'adozione del Piano o della Relazione sulla performance, l'amministrazione comunica tempestivamente le ragioni del mancato rispetto dei termini al Dipartimento della funzione pubblica”.

dato atto che pertanto il piano della performance:

- è un documento di programmazione triennale che contiene indirizzi e obiettivi strategici ed operativi dell'Ente, indicandone fasi, tempi ed indicatori utili alla misurazione e valutazione della "performance" dell'amministrazione. Il piano viene adottato in coerenza con gli altri documenti di programmazione dell'ente (bilancio di previsione bilancio pluriennale, DUP, Piano esecutivo di gestione);
- è obbligatorio per le amministrazioni statali, ma non per gli enti locali che possono adottarlo adeguando i documenti previsti dal D.lgs. n. 267/2000 – PEG e PdO - approvati dalla Giunta secondo quanto disposto dall'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 sopra richiamato;

vista la documentazione agli atti richiamata ed intercorsa nelle comunicazioni tra il Direttore Area Affari Generali, quale responsabile ufficio personale, i Direttori d'Area ed il Segretario Generale in merito alla presentazione degli obiettivi anno 2017, strategici e di sviluppo, che rappresentano le finalità perseguite con particolare interesse dall'Amministrazione comunale;

tutto ciò premesso e considerato,

preso atto che gli obiettivi presentati dal Segretario Generale e dai Direttori d'Area - di cui n. 21 finanziati con le risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1/04/1999 per € 32.660,23 e cui n. 20 finanziati con le risorse aggiuntive di cui al comma 5 del medesimo articolo per € 30.051,24- elencati nella tabella di sintesi di cui all'allegato B) sono valorizzabili complessivamente in € 62.711,47;

ritenuto di procedere all'approvazione del Piano degli Obiettivi per l'anno 2017 che si compone di n. 41 schede descrittive degli obiettivi e dei relativi indicatori di conseguimento, secondo lo schema previsto alla deliberazione di Giunta n.101/2014;

atteso che l'Amministrazione comunale, a seguito dell'incontro di delegazione trattante avvenuto in data 26/09/2017, intende accogliere la richiesta, formulata da parte sindacale, di incrementare il fondo ex artt. 15 commi 2 e 4, e 5 e che, a tal fine, ogni direttore d'area ha presentato i propri obiettivi, ulteriori rispetto a quelli gestionali risultanti dal PEG, accertandone e sottoscrivendone l'ascrivibilità e coerenza con l'art.15 commi 2 e 4 ovvero comma 5, e che in fase di rendicontazione sarà valutata la conformità degli obiettivi presentati ai requisiti di ammissibilità e all'inserimento nell'una o nell'altra classificazione nonché la corretta valorizzazione e conseguimento degli stessi;

precisato che gli obiettivi suddetti risultano, in parte, specificazione dei contenuti del programma di mandato, in parte sono stati indicati ed elencati dall'Amministrazione nella nota

prot. n. 3368 del 07/02/2017 a firma del Segretario Generale e, pertanto, già recepiti nel Dup;

dato atto che le schede dettagliate e formalizzate ai fini della redazione del Piano degli Obiettivi si riferiscono a obiettivi previamente condivisi con l'Amministrazione comunale;

considerato infine che - sebbene difficilmente valorizzabile ai fini dell'incremento della parte variabile del fondo - l'Amministrazione comunale, come sopra anticipato, con deliberazione G.C. n. 43 del 30/03/2017 ha approvato un nuovo organigramma dell'ente e ha quindi avviato, in coerenza con il proprio programma di mandato, sia la riorganizzazione delle aree ed inoltre con decreto n. 11 del 6/10/2016 il Sindaco ha attuato la variazione degli orari di apertura al pubblico ampliandoli e uniformandoli in funzione di un maggior servizio alla cittadinanza;

dato atto che la presente deliberazione, completa delle schede allegate, sarà inserita nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito istituzionale;

visti:

- il D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.i.
- il T.U.E.L. – D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.i.
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro degli Enti Locali;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.i.
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

acquisito i pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

con votazione unanime espressa in forma palese

D E L I B E R A

Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo e per gli effetti:

1) di approvare il Piano degli Obiettivi 2017, precisando che gli stessi sono suddivisi in obiettivi ex art. 15 commi 2 e 4 (finanziati con risorse di cui al comma 2 dell'art. 15 CCNL 1/04/1999) e comma 5 del CCNL 01.04.1999 e che la loro valorizzazione ammonta rispettivamente a € 32.660,23 per 21 obiettivi e a € 30.051,24 per n. 20 obiettivi per complessivi € 62.711,47 secondo quanto riportato nella tabella di sintesi (all. B): ogni direttore d'area ha presentato i propri obiettivi, ulteriori rispetto a quelli gestionali risultanti dal PEG, accertandone e sottoscrivendone l'ascrivibilità e coerenza con l'art.15 commi 2 e 4 ovvero comma 5, e che in fase di rendicontazione sarà valutata la conformità degli obiettivi presentati ai requisiti di ammissibilità e all'inserimento nell'una o nell'altra classificazione nonché la corretta valorizzazione e conseguimento degli stessi.

2) di dare atto che il PEG 2017/2018/2019 - predisposto in coerenza con il bilancio di previsione e con il DUP – è integrato e corredato dei suddetti obiettivi, il tutto a costituire il Piano della performance.

3) di trasmettere la presente deliberazione, completa di schede e schema riassuntivo (Allegati A e B) al Segretario Generale, ai Direttori d'Area al Nucleo di Valutazione ed ai Revisori dei Conti per gli adempimenti di competenza.

4) la presente deliberazione, completa di schema schede (allegati A e B) sarà inserita nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito istituzionale.

5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Procedutosi a separata e successiva votazione, per volontà espressa dall'intero collegio deliberante, considerata l'esigenza di rendere operativi gli obiettivi, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 - comma 4 - del T.U.E.L. Decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.i.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
OLIVA Andrea

IL Segretario Generale
Firmato digitalmente
GAVAINI dott.ssa Ilaria
